

Programma Progetto comune



con **Palese** sindaco
Il cambiamento vero comincia ora



Paolo
Caló



Maria Rosalia
D'Alessandris



Armando
Formoso



Giacomo
Lia



Tina
Missanelli



Giacomo
Monsellato



Luca
Pepe



Lucia
Ponzo



Antonio
Raone



Bruno
Ricchiuto



Lorena
Rizzo



Tatiana
Turi

Come si vota IL 24 - 25 MAGGIO 2026
AL CONSIGLIO COMUNALE DI PRESICCE-ACQUARICA CON PALESE SINDACO



COGNOME

Crocia il simbolo
e scrivi il **cognome**
di un candidato della
lista PROGETTO COMUNE.
Per la doppia preferenza si può
scrivere il cognome di un
secondo candidato di sesso
opposto alla prima preferenza.



24 E 25 MAGGIO 2026
ELEZIONI AMMINISTRATIVE
PRESICCE-ACQUARICA

è **Palese.** sindaco
Il cambiamento vero comincia ora

**IL PAESE DEL DOMANI:
UNA CASA APERTA A TUTTI**

Progetto Comune è una lista civica nata da persone radicate nel territorio, animate dalla passione per la politica e dalla volontà di mettersi al servizio della comunità. Immaginiamo un’amministrazione trasparente, accessibile e aperta: una “casa di vetro” che appartenga a tutti, con le persone al centro del nostro progetto e con meno disparità sociali, economiche e culturali. **Vogliamo essere orgogliosi di vivere a Presicce-Acquarica.**

**FUTURO, VISIONE
E CONCRETEZZA**

L’assenza di una visione progettuale chiara e condivisa ha reso difficile dare piena attuazione al processo di fusione tra Presicce e Acquarica, che non può restare solo un fatto formale, ma deve diventare un progetto concreto, capace di unire le due comunità in una nuova identità condivisa, valorizzando le specificità di entrambe. **Cosa cambia per la comunità:** un Comune più coeso, con scelte più chiare e una direzione amministrativa definita.

PARTECIPAZIONE REALE

Presicce-Acquarica ha bisogno costruire una comunità unica, capace di rispettare le identità di entrambe le realtà. Per questo la partecipazione non sarà un momento occasionale, ma un metodo stabile di governo che prevede: assemblee pubbliche periodiche, consulte tematiche su giovani, cultura, ambiente e attività produttive, strumenti digitali per raccogliere proposte e segnalazioni, bilancio partecipativo per permettere ai cittadini di contribuire alla destinazione di una parte delle risorse comunali, coinvolgimento delle associazioni locali nei processi decisionali e nella co-progettazione delle politiche pubbliche. **Cosa cambia per la comunità:** un Comune

più vicino, decisioni più condivise e la possibilità concreta di incidere sulle scelte che riguardano la vita quotidiana.

**SERVIZI COMUNALI
PIÙ EFFICIENTI**

La struttura amministrativa comunale oggi mostra difficoltà che ricadono direttamente sui cittadini: tempi lunghi, servizi non sempre coordinati, difficoltà nell’accesso alle risposte. Occorre riorganizzare la macchina comunale, con un indirizzo politico più chiaro, un migliore coordinamento interno e l’obiettivo di ampliare progressivamente i servizi essenziali, migliorandone qualità ed efficienza. **Cosa cambia per la comunità:** meno disagi, uffici più organizzati, risposte più rapide e servizi comunali finalmente all’altezza dei bisogni della comunità.

**STRADE, DECORO E SPAZI
PUBBLICI PIÙ SICURI**

Il territorio comunale presenta criticità evidenti: strade da mantenere, spazi pubblici trascurati, aree urbane che hanno perso sicurezza e vivibilità. Intervenire non significa solo trattare le singole emergenze, ma programmare una manutenzione sistematica dell’intera rete viaria e degli spazi pubblici, con attenzione al decoro urbano, alla sicurezza della circolazione e alla piena fruibilità dei luoghi comuni. **Cosa cambia per la comunità:** strade più sicure, spazi più curati, meno abbandono e un paese più ordinato da vivere ogni giorno.

**PARCHI, AREE GIOCO
E PARCO ARDITI**

Molti spazi pubblici, in particolare le aree gioco per bambini, richiedono interventi urgenti per garantire sicurezza e piena fruibilità. Attrezzature usurate e scarsa manutenzione rendono necessario un piano di riqualificazione. Il Parco Arditì, il nostro

polmone verde, vogliamo diventi un luogo di connessione, uno spazio centrale della vita comunitaria. **Cosa cambia per la comunità:** parchi più sicuri per i bambini, luoghi più accoglienti per le famiglie e uno spazio verde capace di unire davvero la comunità.

**ACCESSIBILITÀ
E ABBATTIMENTO
DELLE BARRIERE**

Un paese giusto è un paese accessibile. Le barriere architettoniche ancora presenti negli edifici pubblici e negli spazi urbani limitano i diritti di molti cittadini e rendono più difficile la vita quotidiana di persone con disabilità, anziani, famiglie e cittadini con difficoltà motorie. Interverremo per rendere gli spazi pubblici più accessibili, sicuri e fruibili. **Cosa cambia per la comunità:** più autonomia, più inclusione e un Comune che permette a tutti di muoversi e partecipare senza ostacoli.

**AREE PRODUTTIVE
E LAVORO**

La zona produttiva di Presicce presenta condizioni di degrado e carenze infrastrutturali che frenano il nostro sviluppo economico e nuovi insediamenti. Vogliamo intervenire per ripristinare il decoro, potenziare servizi essenziali come rete idrica e fognaria, migliorare l’illuminazione pubblica, la viabilità e i collegamenti con le arterie extraurbane. Parallelamente sarà avviata una strategia di rilancio dell’artigianato locale. **Cosa cambia per la comunità:** più opportunità per le imprese, più possibilità di lavoro e un territorio più attrattivo per investimenti e nuove attività.

**MOBILITÀ, TRAFFICO
E PERCORSI SICURI**

La mobilità deve essere ripensata con il coinvolgimento di cittadini, commercianti, operatori turistici, ristoratori e tecnici. Le zone a traffico limitato dovranno essere ridefinite e rese realmente efficaci, per garantire sicurezza, vivibilità e migliore fruizione degli spazi. Abbiamo la necessità di aggiornare il piano del traffico, migliorare la sicurezza pedonale e veicolare, potenziare le soluzioni per i percorsi casa-scuola, anche con iniziative come pedibus e bicibus. Vogliamo dare seguito al progetto di bike sharing già finanziato, ma mai realizzato. **Cosa cambia per la comunità:** meno caos, più sicurezza per pedoni e bambini, centro più vivibile e spostamenti meglio organizzati.

**AMBIENTE, SALUTE
E TRASPARENZA**

La tutela dell’ambiente è uno degli assi centrali del programma. Di fronte alle criticità di Ecolio2 e Burgesi, utilizzeremo tutti gli strumenti istituzionali per sollecitare con forza gli enti sovracomunali e le autorità competenti. Vogliamo attivare monitoraggi su aria e acqua, condividendone pubblicamente i dati, e istituire una Consulta Ambientale Permanente. È fondamentale promuovere un coordinamento con i Comuni limitrofi per la tutela ambientale e la valorizzazione del territorio. Parallelamente sarà avviata una verifica della pianificazione urbanistica esistente, con particolare attenzione al Piano Urbanistico Generale, attraverso un percorso partecipato. **Cosa cambia per la comunità:** più controllo ambientale, dati pubblici e verificabili, maggiore tutela della salute e del territorio.

**RIFIUTI ED ECOCENTRI
COMUNALI**

Disponiamo di due ecocentri, ma nessuno dei due risulta oggi pienamente funzionante. Vogliamo renderli operativi e fruibili, inserendoli in un sistema unico e integrato di raccolta differenziata che introduca meccanismi di premialità. Sarà definito un modello gestionale che consenta di ottimizzare il servizio anche in un’ottica di riduzione dei costi per i cittadini. **Cosa cambia per la comunità:** un servizio rifiuti più efficiente, più possibilità di differenziare correttamente e una gestione che può incidere anche sui costi.

**TURISMO E CENTRI STORICI
VIVI E VALORIZZATI**

I centri storici di Presicce e Acquarica devono diventare parte di un unico sistema culturale, urbano ed economico, attraverso un collegamento tra le principali esperienze museali e un progetto di recupero che favorisca attività artigianali, commerciali e residenzialità stabile. L’obiettivo è costruire reti tra operatori e strategie condivise per rendere il territorio attrattivo durante tutto l’anno, valorizzando paesaggi e tradizioni. In questo contesto sarà centrale il rilancio del sistema bibliotecario comunale. **Cosa cambia per la comunità:** centri storici più vissuti, nuove attività e maggiore continuità per le attività locali, più servizi e un patrimonio culturale che torna a generare valore.

**AGRICOLTURA E RINASCITA
DEL TERRITORIO**

La crisi legata alla Xylella richiede un percorso organizzato e condiviso che preveda sostegno economico agli agricoltori, tutela degli ulivi monumentali, creazione di un brand territoriale dell’olio, supporto alla transizione agroecologica e attivazione di mercati a km zero.

Cosa cambia per la comunità: più sostegno al reddito agricolo, valorizzazione del territorio e nuove opportunità per il settore.

**WELFARE, FAMIGLIE
E INCLUSIONE SOCIALE**

I servizi sociali saranno rafforzati per garantire supporto concreto a famiglie, anziani e persone fragili. Accanto agli interventi di assistenza, saranno attivati percorsi di inclusione e reinserimento attraverso attività utili alla comunità. Particolare attenzione sarà rivolta alle fasce più deboli della comunità. Sarà sviluppata una programmazione integrata di sviluppo socio-economico finalizzata alla riduzione delle situazioni di marginalità e disagio. **Cosa cambia per la comunità:** più protezione, più dignità e strumenti concreti per superare le difficoltà.

GIOVANI E COESIONE SOCIALE

I giovani saranno coinvolti attivamente nei processi decisionali, mentre il ruolo degli anziani sarà valorizzato come risorsa per la comunità. L’obiettivo è costruire un dialogo tra generazioni che rafforzi la coesione sociale. **Cosa cambia per la comunità:** più opportunità per i giovani, più valore all’esperienza e una comunità più unita.

**TUTELA DEGLI ANIMALI E
CONTRASTO AL RANDAGISMO**

In collaborazione con le associazioni e i volontari, sarà affrontato il fenomeno del randagismo attraverso percorsi di accoglienza, reinserimento e sensibilizzazione della cittadinanza, superando la logica esclusivamente basata sul canile. **Cosa cambia per la comunità:** maggiore tutela degli animali, prevenzione del fenomeno e coinvolgimento attivo della comunità.